

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

(Provincia di REGGIO EMILIA)

Documento Unico di Programmazione

D.U.P.
2021-2023
(D.Lgs 118/2011)

Indice:**"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020- 2022"**

Analisi delle condizioni esterne	Pag.	4
Caratteristiche della popolazione	Pag.	6
Caratteristiche del territorio	Pag.	11
Indicatori	Pag.	14
Analisi delle condizioni interne	Pag.	18
1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag.	18
1.2 Organismi interni e partecipazioni	Pag.	21
1.3 Investimenti	Pag.	24
1.4 Tributi e tariffe	Pag.	27
1.5 Gestione del patrimonio	Pag.	27
1.6 Indebitamento	Pag.	28
1.7 Equilibri	Pag.	30
A) Sezione strategica	Pag.	32
B) Sezione Operativa	Pag.	35
Parte prima		
- tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag.	36
- risorse finanziarie	Pag.	41
- programmi	Pag.	42
Parte seconda		
1) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	Pag.	43
2) Risorse umane	Pag.	50
3) Programma servizi e forniture	Pag.	54
4) Valorizzazione del patrimonio	Pag.	58
Schede obiettivi strategici – Allegato A		
Schede obiettivi operativi – Allegato B		

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione, rappresenta il presupposto indispensabile per la redazione di tutti gli altri documenti di bilancio. Il DUP è infatti il primo documento nel quale mappare le scelte/obiettivi strategici dell'amministrazione; costituisce atto indispensabile: ciò sta a significare che senza una programmazione strategica declinata con precisazione sulle modalità operative da realizzare non è possibile approvare il bilancio. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Con l'introduzione della contabilità armonizzata gli enti si trovano nella condizione di dover redigere, nel rispetto delle tempistiche definite dai principi contabili approvati a corredo del D. Lgs. 118/2011, il documento di programmazione per il triennio successivo entro il mese di luglio. In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha colpito il Paese nello scorso inverno, la scadenza per il triennio 2021-2023 è stata posticipata al 30 settembre.

L'ambito normativo di riferimento su cui sviluppare la propria programmazione è costituito dalla legge 30 dicembre 2019, n. 160 "Legge di bilancio 2020.

I principali provvedimenti, di interesse della pubblica amministrazione, emanati in coerenza con quanto previsto nel DEF 2019 sono stati:

- Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, di conversione del Dl. n. 135 del 14 dicembre 2018, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le Imprese e per la Pubblica Amministrazione" (c.d. "Decreto Semplificazione");
- la Legge n. 26 del 28 marzo 2019, di conversione del Dl. 28 gennaio 2019, n. 4, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Legge di conversione n. 55 del 14 giugno 2019 del Dl. 18 aprile 2019, n. 32, rubricato "Disposizioni urgenti per il rilancio del Settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. Decreto "Sblocca cantieri");
- La Legge 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", che introduce importanti novità sulla disciplina e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione;
- Legge di conversione n. 58 del 28 giugno 2019 del Dl. n. 34 del 30 aprile /2019 (c.d. "Decreto Crescita")
- La legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019 del D.L. 26 ottobre 2019, ("Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili")
- DL 30 dicembre 2019, n. 162 ("Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica")

Ad oggi ovviamente non sono ancora stati predisposti né la nota di aggiornamento al Def, né il disegno della legge di bilancio per l'esercizio 2021 la cui mancanza limita notevolmente il contenuto del presente documento che pertanto, in sede di nota di aggiornamento, dovrà essere opportunamente adeguato, anche con riferimento al DEFR (documento di economia e finanza regionale 2021-2023) che sarà approvato nel prossimo

autunno. A tutto ciò si aggiungono le incognite legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria e alle misure straordinarie da assumere a sostegno dell'economia e delle famiglie, nonché degli Enti locali, così duramente colpite dalla crisi economica conseguente il lock down.

Lo scenario economico a Reggio Emilia

Il Pil reggiano nel 2020 scenderà dell'11% con un andamento leggermente più critico del valore regionale (-10,6%) ed un successivo rimbalzo, nel 2021, pari al +7,4%, cioè 0,6 punti in più rispetto a quello previsto per l'Emilia-Romagna.

I dati emergono dalle stime di luglio contenute negli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia e analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Un vero e proprio annus horribilis, dunque, questo 2020, con alcuni dati emblematici che attestano con evidenza la situazione di difficoltà del sistema economico reggiano, frenato negli scambi internazionali tanto per le vendite quanto per gli approvvigionamenti. Le esportazioni e le importazioni, infatti, registreranno una flessione rispettivamente del 21,8 e del 23% rispetto al 2019.

Ad incidere sulla contrazione dell'economia reggiana sarà principalmente l'andamento del settore manifatturiero, cui fa capo circa un terzo del Pil provinciale, avviato a perdere oltre il 15% del valore aggiunto rispetto al 2019.

All'opposto, il settore che perderà meno sarà quello agricolo, destinato a chiudere il 2020 con un -2%, mentre i servizi sacrificheranno al Covid-19 l'8,3% di valore aggiunto e ancor di più lascerà sul terreno l'industria delle costruzioni (-11,3%).

Per quanto concerne il mercato del lavoro, nell'anno corrente l'occupazione è prevista in diminuzione del 2,2%; il dato è inferiore sia a quello regionale (-2,4%) che nazionale (-2,6%), ma questo trend lascia presagire che il tasso di disoccupazione si possa portare, nel 2021, attorno al 5,4% rispetto all'attuale 4%.

Sempre nel 2021, come si è detto, il Pil reggiano dovrebbe poi tornare a crescere del 7,4%, soprattutto grazie a quelle esportazioni che sono previste in aumento del 13,6%.

I più consistenti recuperi sono indicati per l'industria (+13%), le costruzioni (+ 8,8%) e i servizi (+4,4%).

Valutazione della situazione socio economica del territorio
(dati al 31/12/2019)

a. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				10.939
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2019)			n.	11.299
(art.156 D.Lvo 267/2000)				
	di cui:	maschi	n.	5.560
		femmine	n.	5.739
	nuclei familiari		n.	4.686
	comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2019			n.	11.333
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	84		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	110		
	saldo naturale		n.	-26
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	452		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	460		
	saldo migratorio		n.	-8
1.1.8 Popolazione al 31/12/2019			n.	11.299
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	575
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	936

1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.786
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	5.504
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	2.498
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,92
	2015	0,98
	2016	0,78
	2017	0,78
	2018	0,74
	2019	0,74
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,92
	2015	1,05
	2016	0,88
	2017	0,93
	2018	0,93
	2019	0,97

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente: Abitanti n.	12.470	entro il	31/12/2024
--	--------	----------	------------

Popolazione per età 2019

Ente	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Sant'Ilario d'Enza (RE)	13,37%	64,52%	22,11%	11.299	165,32%

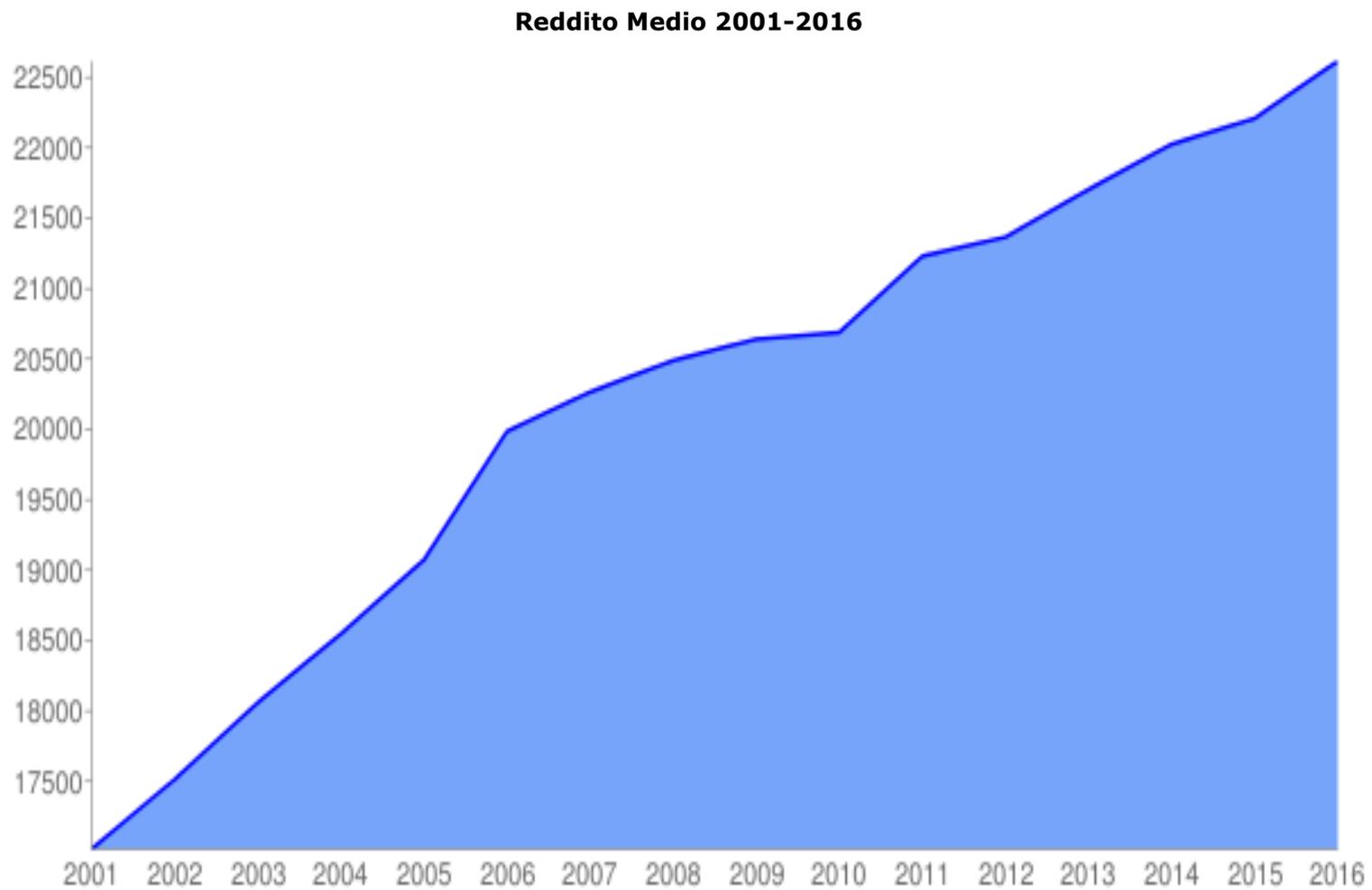
Note:

L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

Condizione socio-economica delle famiglie¹

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	7.285	9.740	74,80%	123.982.240	17.019	12.729
2002	7.414	9.915	74,80%	129.846.836	17.514	13.096
2003	7.750	10.001	77,50%	139.954.109	18.059	13.994
2004	7.819	10.223	76,50%	145.022.777	18.547	14.186
2005	7.792	10.307	75,60%	148.614.394	19.073	14.419
2006	7.837	10.420	75,20%	156.632.589	19.986	15.032
2007	7.951	10.605	75,00%	161.124.844	20.265	15.193
2008	7.908	10.713	73,80%	162.023.822	20.489	15.124
2009	7.890	10.869	72,60%	162.853.029	20.640	14.983
2010	7.964	11.021	72,30%	164.757.575	20.688	14.949
2011	8.022	10.954	73,20%	170.297.710	21.229	15.547
2012	7.912	11.065	71,50%	169.030.055	21.364	15.276
2013	7.850	11.144	70,40%	170.369.804	21.703	15.288
2014	7.869	11.173	70,40%	173.313.424	22.025	15.512
2015	7.881	11.205	70,30%	175.019.985	22.208	15.620
2016	7.939	11.261	70,50%	179.538.140	22.615	15.943

¹ Fonte: statistiche sito www.comuni-italiani.it



CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq					20,19
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi: NESSUNO	* Fiumi e torrenti: 1				
1.2.3 - STRADE					
* Vicinali				Km.	3,80
* Comunali				Km.	64,94
* Provinciali				Km.	8,10
* Statali				Km.	6,20
* Autostrade				Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano Strutturale Comunale adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00	

Strutture ed attrezzature

		STRUTTURE												
Tipologia		ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
		Anno 2019		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023						
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n.	78			72			72			72		
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 2	posti n.	156			156			156			156		
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 3	posti n.	481			481			481			481		
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n.	294			294			294			294		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (residenza protetta - appartamenti)		posti n.												
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n.	1			n.	1		n.	1		n.	1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km														
	- bianca		9,6			9,6			9,6			9,6		
	- nera		63,5			63,5			63,5			63,5		
	- mista		44,9			44,9			44,9			44,9		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				no				no						no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			58			58			58			58		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì				sì				sì				sì
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.	17			n.	18			n.	18			n.
		mq.	246.000			mq.	247.000			mq.	247.000			mq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.	2.579			n.	2.579			n.	2.579			n.
1.3.2.13 - Rete gas in Km			69				69				69			
1.3.2.15 - Esistenza isola ecologica		sì				sì				sì				sì
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.	4			n.	5			n.	5			n.
1.3.2.17 - Veicoli		n.	13			n.	13			n.	13			n.
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X	sì
1.3.2.19 - Personal computer		n.	65			n.	65			n.	65			n.
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	a noleggio n. 2 veicoli per i servizi comunali, di cui n. 1 elettrico													

Attività	Numero imprese attive
agricoltura silvicoltura e pesca	73
attività manifatturiere	207
fornitura di acqua e reti	7
costruzioni	206
commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	291
trasporti magazzinaggio	44
alloggio e ristorazione	103
Servizi di comunicazione e informazione	21
Attività finanziarie e assicurative	38
attività immobiliare	61
Attività professionali, scientifiche e tecniche	49
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	35
Istruzione	7
Sanità e altri servizi sociali	9
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	23
Altre attività di servizi	55
Imprese non classificate	202
Dati Camera di Commercio al 31.12.2019	1431

b. INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Nella tabella sottostante si riporta il piano degli indicatori per gli enti locali approvati in attuazione di detto articolo, emanati con il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) i cui valori verranno elaborati in sede di nota integrativa quando saranno disponibili i dati relativi alla previsione di bilancio elaborata alla luce delle norme contenute nella prossima legge di stabilità

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE
1 RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborsi prestiti" + IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2 ENTRATE CORRENTI		
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti primi tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3 SPESE DI PERSONALE		
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE
7 DEBITI NON FINANZIARI		
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8 DEBITI FINANZIARI		
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente)
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazione pubbliche" E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1,2, e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9 COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (5)		
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/ Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/ capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/ Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/ Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto /Avanzo di amministrazione presunto

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE
10	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capital iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)
12	PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa
Servizio manutenzione aree verdi	Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio sgombero neve	Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio illuminazione pubblica	Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Convenzione Intercenter
Servizi cimiteriali	Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Affidamento diretto
Servizio approvvigionamento derrate alimentari servizi prescolari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Convenzione Intercenter
Servizio trasporto scolastico	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio di ausiliariato Asilo Nido e Scuola infanzia Rodari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio supporto portatori di handicap	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Gestione campi sportivi e palestre	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio front office biblioteca e centro culturale Mavarta	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica

Servizio a supporto della gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio tributi	Procedura aperta
Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Gestione alloggi E.R.P. di proprietà comunale	Convenzione con ACER Azienda Casa Reggio Emilia –

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **concessione**:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Gestione trasporto pubblico locale	Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia – Viale Trento Trieste n. 11 – 42124 Reggio Emilia (RE)
Settore "Urbanistica -edilizia – SUAP-SUE"	Gestione, mercato dell'antiquariato	Antarte snc – Vai De Amicis, 9 – 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Servizio di tesoreria	Emil Banca – Credito Cooperativo - Società cooperativa - Filiale di Sant'Ilario d'Enza (RE)
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Gestione "PalaEnza"	UISP Comitato territoriale di Reggio Emilia – Via Tamburini n. 5 – 42100 Reggio Emilia (RE) fino al 31/07/2022
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Gestione campi da tennis	Raggruppamento temporaneo tra la UISP di Reggio Emilia e Sport per tutti di Modena per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Servizio refezione scolastica	CIR Food S.C. – Via Nobel n. 19 – 42100 Reggio Emilia (RE) fino al 31/08/2022 con possibilità di rinnovo

Sono state approvate le seguenti forme di gestione, anche associata:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore "Affari generali e istituzionali"	Convenzione servizio segreteria	Comune di Albinea (RE)
Settore "Affari generali e istituzionali"	Convenzione servizio legale associato	Provincia di Reggio Emilia
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gestione dell'ufficio associato per il contenzioso tributario e per la consulenza in materia di tributi locali	Comune di Reggio Emilia (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gestione del servizio di elaborazione cedolini paghe	Comune di Cadelbosco Sopra (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" – servizio tributi	Protocollo di intesa per la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali	Agenzia delle Entrate
Settore "Urbanistica – edilizia privata - SUAP - SUE"	Ufficio sismica	Provincia di Reggio Emilia
Settore "Urbanistica – edilizia privata - SUAP - SUE"	Ufficio associato legalità, UAL	Provincia di Reggio Emilia
Settore "LL.PP – Patrimonio - ambiente"	Stazione unica appaltante e servizi di architettura e ingegneria	Provincia di Reggio Emilia
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale	41 comuni della provincia di Reggio Emilia
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Coordinamento delle biblioteche	Comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza
Settore "Farmacia"	Gestione della farmacia comunale	Azienda speciale "Farmacie Comunali Riunite" di Reggio Emilia

1.2 Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza, ha costituito l'Unione dei Comuni "UNIONE VAL D'ENZA", alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Polizia Municipale
Protezione Civile
SIA (servizi informatici)
Servizio Sociale Integrato
Servizi Sociali Territoriali
Ufficio appalti
Nucleo Tecnico Valutazione
Coordinamento politiche educative
Controllo di gestione
Ufficio Microzonazione sismica

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di San Polo d'Enza, Cavriago, Gattatico, Bibbiano, Montecchio Emilia, Campegine, Canossa e la Parrocchia "San Pietro e San Paolo" di San Polo d'Enza, ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Sartori", ora trasferita in capo all'Unione Val d'Enza ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Gestione Residenza Protetta c/o "Villa Diamante" di Campegine
Gestione Centro Diurno
Gestione Servizio Assistenza Domiciliare
Gestione Servizio Alloggi protetti
Gestione minori - centro famiglie – ufficio giovani

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene le seguenti partecipazioni in società

Partecipazione ed oggetto sociale	Codice fiscale	Capitale Sociale	Ns. Partecip. %
IREN S.P.A. - Gestione rifiuti, servizio gas e servizio idrico integrato	07129470014	1.300.931.377,00	0,2615%
AGAC INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	02153150350	120.000,00	1,7267%
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	01429460338	20.800.000,00	0,6908%
LA CREMERIA S.r.l.	02078610355	50.000,00	2,6300%
LEPIDA SPA - Servizi informatici	02770891204	69.881.000,00	0,0016%
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti - Trasporto pubblico locale	00353510357	9.406.598,00	2,2000%
Agenzia per la mobilità S.r.l.	02558190357	3.000.000,00	2,2000%
Olmo scrl	01169980354	60.352,00	0,0700%

La valutazione delle partecipazioni secondo l'ultimo bilancio approvato con il sistema del patrimonio netto è la seguente:

Partecipazioni	Patrimonio netto	Partec. %	Valore in base al patrimonio netto	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	137.380.486,00	1,7267%	2.372.148,85	31/12/2019
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	23.499.615,00	0,6908%	162.335,34	31/12/2019
LA CREMERIA S.r.l.	486.867,00	2,6300%	12.804,60	31/12/2019
LEPIDA SPA	73.235.604,00	0,0014%	1.025,30	31/12/2019
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	3.806.854,00	2,2000%	83.750,79	31/12/2019
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	10.611.543,00	2,2000%	233.453,95	31/12/2019
IREN SPA	1.908.159.000,00	0,2615%	4.989.835,79	31/12/2019
			7.855.354,61	

1.3 Investimenti e OO.PP

L'elenco degli investimenti ancora in corso di esecuzione è evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione	FPV 2020
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	22.695,05
REALIZZAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	99.979,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	7.100,00
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	19.440,80
INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	349.725,42
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	47.086,90
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	19.440,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	15.000,00
MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	17.420,40
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	52.746,83
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	9.149,49
INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	9.520,06
REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	86.267,39
TRASFERIMENTO PER VARIANTE NORD SS 9	50.000,00
Titolo:2. Spese in conto capitale	805.571,34

L'elenco degli investimenti da finanziarsi nel triennio è evidenziato nel seguente prospetto:

Missione	Programma	Descrizione	2021	2022	2023
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40.000,00	50.000,00	50.000,00
4	2	Altri ordini di istruzione	-	2.100.000,00	-
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	216.812,00	-	-
6	1	Sport e tempo libero	100.000,00	-	-
10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	40.000,00	80.000,00	80.000,00
			396.812,00	2.230.000,00	130.000,00

Di seguito si riportano le risorse da previste per la realizzazione dei suddetti investimenti:

Capitolo	Articolo	Descrizione	2021	2022	2023
2521	0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI		210.000,00	
3100	25	CONTRIBUTO STATALE PER EDIFICI SCOLASTICI		1.890.000,00	
3246	10	CONTRIBUTO REGIONALE PER IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00		
3246	35	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI SU FABBRICATI A VOCAZIONE CULTURALE	108.406,00		
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	50.000,00	60.000,00	60.000,00
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE		20.000,00	20.000,00
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI		20.000,00	20.000,00
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	288.406,00	2.230.000,00	130.000,00
3700	0	DEVOLUZIONE MUTUI PER INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	108.406,00		
0	0	Titolo:6. Accensione Prestiti	108.406,00	-	-
0	0	TOTALE GENERALE	396.812,00	2.230.000,00	130.000,00

1.4 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per un'analisi completa Si rimanda a quanto esposto nella sezione operativa.

1.5 Gestione del patrimonio

La situazione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 2019		
Descrizione	Importo	%
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	121.607,33	0,24%
Immobilizzazioni materiali	34.695.348,85	69,57%
Immobilizzazioni finanziarie	8.886.564,86	17,82%
Rimanenze	89.127,40	0,18%
Crediti	3.585.621,04	7,19%
Attività finanziarie non immobilizzate	-	
Disponibilità liquide	1.678.643,83	3,37%
Ratei e risconti attivi	814.175,86	1,63%
Totale	49.871.089,17	100,00%
PASSIVO		
Patrimonio netto	39.885.800,27	79,98%
Fondo rischi e oneri	54.336,78	
Debiti	4.821.114,42	9,67%
Ratei e risconti passivi	5.109.837,70	10,25%
Totale	49.871.089,17	100,00%

1.6 Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate di parte corrente accertate nel penultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2018)	10.805.841,21	10.805.841,21	10.805.841,21
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	1.080.584,12	1.080.584,12	1.080.584,12
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	33.249,00	31.411,00	30.079,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	0	0	0
Interessi passivi a carico Ente	33.249,00	31.411,00	30.079,00
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	1.047.335,12	1.049.173,12	1.050.505,12
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	0,31%	0,29%	0,28%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Quota Capitale	116.635,00	78.220,00	36.681,00
Quota interessi	33.249,00	31.411,00	30.079,00
Totale	149.884,00	109.631,00	66.760,00

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Residuo debito	1.121.207,90	996.731,66	918.511,83
Nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	116.634,90	78.219,83	36.680,22
Totale fine anno	996.731,66	918.511,83	881.831,61
Abitanti al 31/12/2019	11299	11299	11299
Indebitamento procapite	88,21	81,29	78,05

Nel corso del 2020, quale misura economica per affrontare l'emergenza sanitaria da covid19, l'ente ha provveduto alla rinegoziazione di due mutui cassa DD.PP alle condizioni rese note dalla Cassa depositi e prestiti SPA mediante Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020. Tale operazione consentirà all'Ente di poter disporre fino al 2023 di € 44.780,00 da utilizzarsi per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio. L'utilizzo di tali risorse viene rinviato alla nota di aggiornamento del DUP, quando il quadro conoscitivo delle risorse di cui l'ente potrà disporre sarà quanto meno più definito rispetto alla situazione attuale.

L'Ente valuterà, nel corso del triennio, le condizioni per un'estinzione parziale di mutui cassa DD.PP da finanziarsi con avanzo vincolato da alienazioni per un ammontare complessivo di € 22.466,78.

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2018).

Il limite è così calcolato:

Entrate accertate nell'penultimo rendiconto approvato (anno 2018)	10.805.841,21
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	4.502.433,84

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, si procederà con specifiche variazioni di bilancio.

1.7 Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

DESCRIZIONE PREVISIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titoli I-II-III)	11.635.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-		
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente			
Totale entrate correnti	11.635.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	11.685.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00
Quota finanziata con oneri di urbanizzazione	- 50.000,00	-	-
BILANCIO INVESTIMENTI			
Fondo pluriennale vincolato investimenti	-		
Entrata investimenti	446.812,00	2.230.000,00	130.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente	- 50.000,00	-	
Avanzo di amministrazione			
Totale entrata investimenti	396.812,00	2.230.000,00	130.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	396.812,00	2.230.000,00	130.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	2.736.000,00	2.736.000,00	2.736.000,00
Spesa per servizi per conto terzi	2.736.000,00	2.736.000,00	2.736.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	14.818.707,00	16.623.501,00	14.523.501,00
Spese del bilancio	14.818.707,00	16.623.501,00	14.523.501,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica (SeS) **ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo**. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024 sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 27 luglio 2019. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Organizzazione dell'Ente

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnato il coordinamento e la responsabilità di budget nell'ambito delle seguenti materie: affari e consulenza legale, atti di programmazione, comunicazione, coordinamento dei settori, gestione delle relazioni sindacali, nucleo tecnico di valutazione, privacy, rapporti con l'Unione, redazione dei contratti, prevenzione corruzione e trasparenza; programmazione della formazione.
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore e figure con specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL in data 21 maggio 2018, al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di linea (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di linea);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;

- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 6 Settori, come rappresentata nell'organigramma, riportato nella sezione operativa del DUP, la cui responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza – Piano delle buone prassi

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlata all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica.

Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.

A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della “corruzione”, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le Amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'approccio, da parte di tutti gli attori, così come già previsto nel Piano per la prevenzione della corruzione del triennio precedente, dovrà essere costruttivo: in buona sostanza, le misure per prevenire la corruzione e l'illegalità vanno ricercate in azioni positive di messa in campo di strumenti di efficientamento dell'azione amministrativa e buone prassi.

Le misure del Piano anticorruzione e per la trasparenza dovranno avere lo scopo di affermare la buona amministrazione: una Pubblica Amministrazione che afferma i principi costituzionali della buona amministrazione, contribuisce a rafforzare anche la fiducia di cittadini e imprese nei suoi confronti.

Tra gli strumenti a supporto dell'Amministrazione, vi sono:

- il sistema dei controlli interni, legato alla valutazione della performance e l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione della corruzione;

- il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico";
- l'approvazione di un nuovo regolamento sull'accesso documentale e accesso civico;
- l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

L'Amministrazione favorisce meccanismi di contiguità del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza con gli altri strumenti di programmazione, con particolare riferimento al Piano esecutivo di gestione/Piano della performance. Infine, Le azioni a sostegno della prevenzione della corruzione sono informate, da ultimo, all'aggiornamento 2019/2021 del Piano nazionale di prevenzione della corruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il dettaglio degli obiettivi strategici è contenuto nelle schede allegate al presente documento sotto la lettera "A"

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un **arco temporale pari ad un triennio**.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Parte prima

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per il 2021 alla data odierna l'unica modifica significativa per quanto riguarda i tributi locali è la sostituzione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e del Canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), con un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La regolamentazione dell'IMU rimane quella istituita, a partire dal 2020, dalla L. n. 160/2019.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di:

- fabbricati;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci. Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;
- riduzione del 25% della base imponibile le abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (nuovo regime fiscale dei cosiddetti "imbullonati").

Per le agevolazioni di cui sopra, esclusa quella per gli "imbullonati", rimane confermato il meccanismo di compensazione del minor gettito IMU stimato attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a livello nazionale, a seguito delle disposizioni sopracitate; per quanto riguarda invece gli "imbullonati" si conferma il contributo statale, il cui riparto dovrebbe tenere conto di eventuali ulteriori elementi rispetto a quelli

già considerati per la quantificazione relativa agli anni precedenti. In ogni caso, rimane valida la prudenza riguardo alla reale copertura dei minori gettiti IMU.

Per l'IMU confermate le stesse aliquote applicate negli anni precedenti (riportate di seguito), anche in considerazione dei ridotti spazi di manovra a disposizione del comune

IMU	Aliquote
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	0,55%
Abitazioni locatate con canone concordato	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito reciproco a parenti entro il 1° grado	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito a parenti	1,00%
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4-Gruppo D)	1,04%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
"Beni merce" imprese costruttrici	0,25%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	1,06%

Il gettito atteso è quantificato come segue:

	2021	2022	2023
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	3.063.361,00	3.063.361,00	3.063.361,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	2.592.000,00	2.592.000,00	2.592.000,00

2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

A decorrere dal 2020 è stata istituita l'applicazione dell'Addizionale IRPEF con il metodo progressivo e non più proporzionale. Le aliquote sono le seguenti:

Reddito imponibile fino a 15.000,00	0,73 %
Reddito imponibile da 15.000,01 a 28.000,00	0,75 %
Reddito imponibile da 28.000,01 a 55.000,00	0,78 %
Reddito imponibile da 55.000,01 a 75.000,00	0,79 %
Reddito imponibile oltre 75.000,00	0,80 %

La soglia di esenzione viene elevata a 12.000 Euro.

Il gettito stimato per il prossimo triennio, sulla base dell'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione suddette, è il seguente:

	2021	2022	2023
Gettito addizionale comunale all'IRPEF	1.130.000,00	1.148.000,00	1.148.000,00

3. TARI

Anche per il 2020 la gestione della riscossione ordinaria del tributo é stata in capo ad Iren Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in considerazione del fatto che le attuali risorse di cui dispone il servizio tributi non possono sostenere le attività necessarie per la gestione diretta della TARI. Ad Iren Ambiente S.p.A. compete l'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie, nonché il sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. In caso di mancato pagamento anche del sollecito, la successiva fase di accertamento dell'insoluto sarà curata direttamente dal servizio tributi del comune; per questa posta di bilancio viene prevista un'apposita voce nel Piano Economico Finanziario e riportata anche a bilancio, da destinare a fondo svalutazione crediti.

Le tariffe della TARI saranno calcolate sulla base dell'importo complessivo del costo di gestione del servizio rifiuti, in quanto il tributo è destinato alla copertura integrale di detto costo. Il PEF relativo all'anno 2021 dovrà essere elaborato applicando il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato nel mese di ottobre 2019 dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA). Nell'arco del triennio 2021-2023, inoltre, dovranno essere applicati i conguagli relativi al 2020, in considerazione del fatto che – a causa dell'emergenza da COVID-19 – il PEF 2020 sarà approvato entro il prossimo mese di dicembre, e che le tariffe TARI del 2020 sono state adottate negli stessi importi di quelle del 2019.

4. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

In considerazione della scelta fatta nel 2016 di gestire direttamente i tributi in questione, avvalendosi di una figura di supporto alla gestione degli stessi (ricezione delle dichiarazioni e delle richieste di affissione, calcolo dei tributi, affissioni e deaffissione dei manifesti), per il 2021 dovrà essere individuato un nuovo soggetto che opererà a supporto del Comune per la gestione del canone patrimoniale di concessione che, come detto in precedenza, sostituirà questi tributi e il Canone per le occupazioni di suolo pubblico (COSAP).

Le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, sono confermate nella stessa misura del 2020 e nel triennio consentiranno di ottenere un gettito annuo stimato in Euro 107.500,00.

5. CONTROLLI FISCALI

Per quanto riguarda l'IMU anche nel triennio 2021-2023 dovranno proseguire le attività di monitoraggio dei mancati versamenti nei termini ordinari, dai quali dovranno scaturire, in caso di mancato ravvedimento operoso, gli avvisi di accertamento. L'ufficio sarà come sempre impegnato anche nella verifica della correttezza della base imponibile, dichiarata e non; da tale attività istruttoria scaturiranno gli eventuali avvisi di accertamento.

Proseguirà inoltre l'iter relativo al recupero degli insoluti TARI iniziato nel 2019 e concluso, causa emergenza da COVID-19, nel 2020, nonché quello relativo agli insoluti dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Come per l'anno scorso una parte importante sarà rappresentata dalla riscossione coattiva, che verrà gestita direttamente dagli uffici comunali competenti (in primo luogo, l'ufficio tributi). Pertanto tutte le attività di controllo e di verifica dovranno tenere conto anche di questa nuova operatività che risulta comunque strategica per la buona gestione dei crediti e per il reperimento di risorse finanziarie a favore dell'ente.

6. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

L'importo 2021 resta invariato rispetto a quello del 2020.

Gli importi "a ristoro" dei minori gettiti IMU e TASI a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 vengono confermati nella misura riconosciuta nel corso del 2019.

7. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Dal 2021 entrerà a regime il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Le rispettive tariffe verranno definite durante l'iter di approvazione del bilancio 2021-2023

8. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i canoni per le concessioni cimiteriali per l'anno 2021 sono stati stimati sui livelli del 2020.

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE CORRENTI**

DESCRIZIONE PREVISIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titoli I-II-III)	11.635.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente	50.000,00	-	-
Totale entrate correnti	11.685.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	11.685.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00
differenza	-	-	-

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Spese per missioni	2021	2022	2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.378.515,00	3.395.756,00	3.395.756,00
Ordine pubblico e sicurezza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Istruzione e diritto allo studio	1.877.395,00	1.874.575,00	1.874.575,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	339.189,00	340.189,00	340.189,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	224.980,00	224.980,00	224.980,00
Turismo	0	0	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	194.658,00	203.198,00	203.198,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.276.346,00	2.276.346,00	2.276.346,00
Trasporti e diritto alla mobilità	522.965,00	520.210,00	520.210,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.011.025,00	997.875,00	997.875,00
Sviluppo economico e competitività	1.464.250,00	1.464.250,00	1.464.250,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.050,00	6.050,00	6.050,00
Fondi e accantonamenti	229.172,00	229.172,00	229.172,00
Debito pubblico	160.150,00	123.700,00	123.700,00
TOTALE GENERALE	11.685.895,00	11.657.501,00	11.657.501,00

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si fa riferimento si rimanda all'elenco dettagliato della sezione strategica.

ELENCO IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI

Descrizione	2021	2022
Organi istituzionali	8.514,53	778,62
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.031,35	8.982,29
Ufficio tecnico	21.000,00	0
PAItri servizi generali	62.841,88	40.492,26
Istruzione prescolastica	74.390,22	125.834,48
Altri ordini di istruzione	130.802,83	18.200,91
Diritto allo studio	99.981,57	0
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	41.158,07	2.000,00
Sport e tempo libero	151.394,07	79.096,79
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.925,17	0
Servizio idrico integrato	3.327,24	3.327,24
Viabilità e infrastrutture stradali	334.399,59	292.149,82
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	35.110,78	156.493,14
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.000,00	0
Interventi per le famiglie	12.410,11	7.438,11
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	22.211,60	850
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.550,00	0
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.800,00	1.000,00
TOTALE GENERALE	1.055.849,01	736.643,66

PROGRAMMI

Il dettaglio dei programmi è contenuto nelle schede allegate al presente documento sotto la lettera B.

Parte Seconda**1. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto di tale soglia.

Con la presente sezione si ottempera all'obbligo di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco per l'anno 2021, come previsto dall'art. 21, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	280,000.00	0.00	0.00	280,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	210,000.00	0.00	210,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	380,000.00	1,890,000.00	0.00	2,270,000.00
totale	660,000.00	2,100,000.00	0.00	2,760,000.00

Il referente del programma

Votta Marco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera (4)	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Osuza per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridinunciato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo rilevato all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'eventuale deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Volta Marco

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insufficienza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: mancanza di contratto
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEMA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0014153035201900001	CS7H1B000010001	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E APPREDI CINEMA TEATRO FORUM	Volta Marco	500,000.00	500,000.00	ADN	1	Si	Si	4	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L0014153035201900004	CS7H1B000000009	RIPIAGAMENTO CAMPO DA GIOCO IN ERBA SINTETICA, SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL SOGGIORNO E RIQUALIFICAZIONE AREA	Volta Marco	100,000.00	303,000.00	MIS	1	Si	Si	4	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Volta Marco

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPS - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 UPS - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO
D'ENZA****SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Votta Marco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

2. Risorse umane

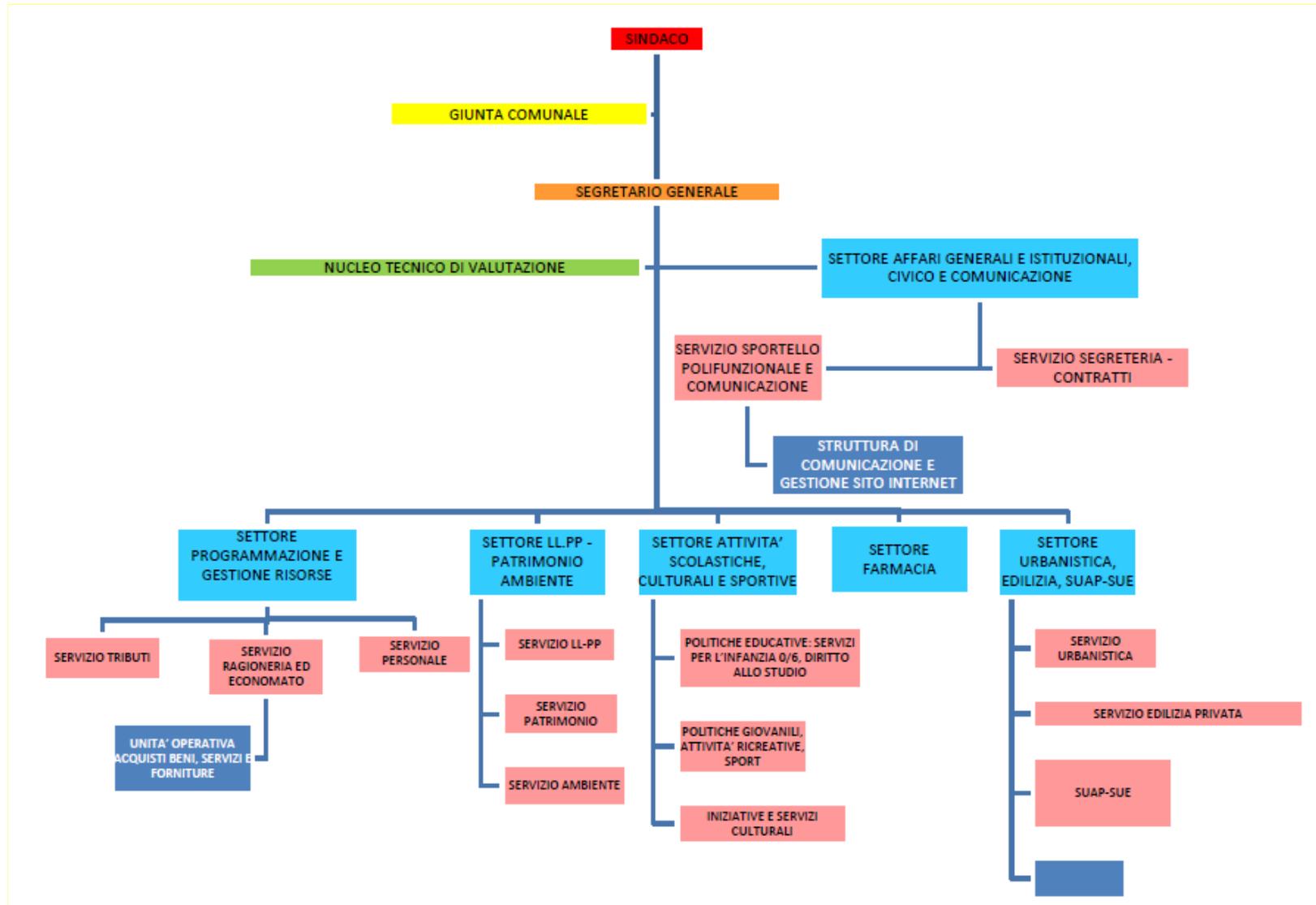
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 10/03/2020 si è proceduto a modificare la dotazione organica dell'Ente, nonché a definire il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2020-2022 sulla base della normativa vigente al momento ed in attesa delle disposizioni applicative (decreto ministeriale) previste dall'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha fissato i principi di una nuova metodologia di definizione delle regole che sottendono alla capacità assunzionale ed alla spesa di personale degli enti locali.

Nella primavera 2020 sono stati elaborati sia il D.P.C.M 17 marzo 2020, pubblicato sulla GU n. 108 del 20/04/2020, provvedimento con il quale si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del DL 30/04/2019, n. 34, che la circolare esplicativa della normativa suddetta a firma dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze, e dell'Interno, trasmessa in data 8/06/2020.

Con i suddetti provvedimenti si delinea un nuovo regime per le assunzioni a tempo indeterminato per i Comuni, con decorrenza 20 aprile 2020; il nuovo regime assunzionale, non più imperniato sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni, azzerò di fatto la programmazione del fabbisogno precedente e pertanto il Piano triennale dei fabbisogni approvato prima del 20 aprile risulta svuotato dei suoi presupposti giuridici e pertanto inapplicabile.

Una volta terminati i conteggi, che coinvolgono anche enti esterni quali l'Unione e l'Asp in quanto enti cui è stato trasferito personale senza interruzione del rapporto di pubblico impiego, si sottoporrà all'esame della giunta il nuovo programma 2020-2022.

Di seguito si riportano l'organigramma e la dotazione organica al 4 marzo 2020.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA																							
Provincia di Reggio Emilia																							
DOTAZIONE ORGANICA AL 04/03/2020																							
1° settore - Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione				2° settore - Programmazione e gestione risorse				3° Settore - Lavori pubblici, patrimonio, ambiente				4° settore - Attività scolastiche, culturali e sportive				6° settore - Farmacia				7° Settore - Urbanistica, edilizia privata, attività produttive, Suap			
N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE
1	D1	Istruttore Amm.vo a tempo pieno		1	D3	Funz. Amm.vo a tempo pieno		1	D1	Istr. Direttivo tecnico a tempo pieno		1	D3	Funz. Amm.vo a tempo pieno		3	D3	Farmacista a tempo pieno		1	D1	Istr. Direttivo tecnico a tempo pieno	
6	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno	<i>di cui 1 vacante (con copertura prevista dal 01/04/2020)</i>	2	D1	Istr. dir. amm.vo a tempo pieno	<i>di cui 1 vacante con apertura prevista nel 2020</i>	3	C	Istruttore tecnico a tempo pieno	<i>di cui 2 vacanti con copertura prevista rispettivamente nel 2020 e nel 2021</i>	3	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno		1	D3	Farmacista part-time 32 ore	<i>con contratto part-time a 24 ore</i>	1	C	Istruttore tecnico a tempo pieno	
1	B1	Esecutore amm.vo a tempo pieno		6	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno	<i>di cui n. 1 con contratto part-time 18 ore e n. 1 part-time a 32 ore</i>	2	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	<i>di cui 1 con contratto part-time a 30 ore</i>	2	C	Istruttore culturale a tempo pieno		1	D3	Farmacista part-time 32 ore		2	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	
								2	B3	Collaboratore tecnico a tempo pieno		12	C	Educatore scuola infanzia a tempo pieno	<i>1 con contratto part-time 18 ore</i>								
								1	B3	Conduttore macchine operatrici complesse a tempo pieno		11	C	Educatore nido a tempo pieno	<i>n. 1 con contratto part-time 24 ore</i>								
								4	B1	Operaio prof.le a tempo pieno		3	B3	Cuoco a tempo pieno	<i>di cui n. 2 vacanti, temporaneamente coperti con conferimento di mansioni superiori. Copertura definitiva prevista nel 2020</i>								
												4	B1	Esecutore scolastico a tempo pieno	<i>di cui 1 con contratto part-time 26 ore</i>								
8				9				13				36				5				4			

RIEPILOGO		
CATEGORIA	NUMERO	NOTE
B1 - tempo pieno	9	di cui 1 coperto con rapporto part-time
B3 - tempo pieno	6	
C - tempo pieno	48	di cui 5 coperti con rapporti part-time
D ex D1 - tempo pieno	5	
D ex D3 - tempo pieno	5	
D ex D3 - part time 32 ore settiman.	2	di cui 1 con rapporto part-time 24 ore
TOTALE	75	

PROGRAMMA DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

In attuazione a quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Di seguito si riporta la programmazione del biennio 2021-2022

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANT'ILARIO D'ENZA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.012.848,11	1.322.715,08	2.335.563,20
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

I referenti del programma
Dott.ssa Elisabetta Frongia
Dott.ssa Nadia Palmia
Arch. Marco Votta
Dott.ssa Maria Angela Leni
Dott. Gaia Villani
Ing. Claudia Strozzi

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANT'ILARIO D'ENZA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
		nulla	nulla		

I referenti del programma
Dott.ssa Elisabetta Frongia
Dott.ssa Nadia Palmia
Arch. Marco Votta
Dott.ssa Maria Angela Leni
Dott. Gaia villani
Ing. Claudia Strozzi

4) Valorizzazione patrimonio

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n° 112, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.", prevede la approvazione dell'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dello stesso Comune, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO PREVISTE PER IL TRIENNIO 2020-2022:

Ex spogliatoi parco Poletti: E' in previsione la cessione in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che ne facciano richiesta e che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti;

Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in gestione alla Associazione Sportiva Bocciofila Val d'Enza fino al 31/12/2020 con possibilità di proroga di ulteriori sei anni;

Bar via Libertà: Il contratto di locazione stipulato a inizio 2015 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, con scadenza il 28/02/2026;

Ambulatori medici piazzale Curiel: Il piano terreno della ex Biblioteca comunale di piazza Curiel è stato dato in locazione a due medici condotti con contratti di locazione che scadono rispettivamente uno il 31/01/2022 e l'altro il 31/01/2023, entrambi rinnovabili per ulteriori sei anni;

Ambulatorio via Libertà: Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta. Il contratto scaduto il 31/04/2017 è stato rinnovato per ulteriori sei anni;

Autorimessa di via Paganini n. 2: l'autorimessa è stata affittata a privato con contratto del 08/01/2018 con durata di 4 + 4;

Caserma dei carabinieri: La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma;

Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine: I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione;

Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco: La sede del distaccamento di Sant'Ilario d'Enza dei Vigili del Fuoco è concessa in comodato gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza, si ribadisce l'indirizzo a concedere il comodato gratuito della attuale sede di via Allende del distaccamento dei Vigili del Fuoco;

Uffici postali a Calerno: Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto stipulato in data 04/02/2004 con scadenza al 31/01/2022;

Autorimessa magazzino comunale: è in corso la rinegoziazione del rinnovo del contratto, con SETA Spa, scaduto il 30/04/2020.

Cinema Teatro Forum: delle previsioni per il Cinema Teatro Form si è fatto riferimento in altra parte della relazione. Al momento la struttura non è utilizzata. E' prevista l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione nell'esercizio 2021.

Palazzetto sportivo PALAENZA: Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA è stato affidato in concessione alla UISP di Reggio Emilia con determina del Settore IV n°311 del 11/08/2017 con decorrenza dal 16/08/2017 al 31/07/2021. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Bar del centro sportivo di via Piave: Il bar del centro sportivo di via Piave è stato concesso in locazione alla società sportiva ACCIPIKKIA srl con contratto stipulato in data 12/03/2013 con scadenza al 31/12/2024;

Campi per il tennis e locali annessi: I campi da tennis e locali collegati di via Piave nel capoluogo sono stati affidati in concessione al raggruppamento temporaneo tra la UISP di Reggio Emilia e Sport per tutti di Modena per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Campi da calcio (Capoluogo):

I campi da calcio del capoluogo sono gestiti in appalto dal raggruppamento temporaneo tra UISP di Reggio Emilia e Football Club 70 ASD di Sant'Ilario

d'Enza per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Campi da calcio Calerno:

I campi da calcio di Calerno sono stati affidati in concessione alla Società sportiva ASD VIRTUS CALERNO con contratto stipulato in data 01/11/2016 con scadenza al 30/06/2019 è stata rinnovata per ulteriori tre anni fino al 30/06/2022. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Palestra di Calerno: è affidata in gestione alla Società Sportiva Volley Calerno con contratto dal 01/07/2017 al 30/06/2020 rinnovato per ulteriori tre anni.

Parco San Rocco in via Montello in Sant'Ilario d'Enza: con delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario d'Enza relativo all'utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030;

Parco Vernazza a Calerno: In data 12/05/2011 è stata stipulata la convenzione tra Il Comune e la Associazione Parco Vernazza per l'affidamento alla stessa Associazione della gestione del Parco Pubblico Vernazza di Calerno. La convenzione scade il 12/05/2021.

Palazzina servizi sociali: è sede delle seguenti associazioni: Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie;

Palazzina servizi sociali: sede Centro diurno e Servizio SAD. Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all'ASP "Carlo Sartori" i suddetti servizi: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell'affidamento all'ASP;

Alloggi protetti via Roma: Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità;

Centro Sociale Airone: L'immobile è stato concesso in uso al Circolo sociale Airone con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 06/03/2014. **E' in corso la stesura del bando per concedere, a partire dal 2021, in uso ad associazioni senza scopo di lucro e attraverso convenzione, la conduzione del centro sociale di via Roma, 20.**

Locali del centro culturale Mavarta: alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono affidati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico

santiliariese;

Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico: con Delibera n° 76 del 21/09/2017 è stata approvata la concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band;

Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: Con contratto stipulato in data 22/01/2018 è stato dato in locazione l'appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave. Il contratto ha validità fino al 31/12/2021;

Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val d'Enza;

Locale AVIS di Calerno: al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno è presente un locale concesso in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno;

Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: all'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario d'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato;

Terreni agricoli nel Parco Urbano: i terreni sono stati dati in locazione ad una azienda agricola che cura anche l'area destinata a parcheggio nel Parco Vernazza e l'area destinata ad ammassamento per la protezione civile;

Area impianti fotovoltaici: Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con il mappale 390 del Catasto terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Il contratto scade il 31/12/2035. Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel

settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività;

Aree verdi a gestione con sponsorizzazione di privati: Negli anni scorsi sono state stipulate alcune convenzioni non onerose (sistema cosiddetto della sponsorizzazione) per la gestione da parte di aziende delle aree verdi interne alle rotatorie o a margine delle sedi stradali. Attualmente sono in essere le seguenti convenzioni per le quali non sono previsti canoni ma oneri di manutenzione:

- con la ditta Donelli Vini Spa per la rotatoria sulla via Emilia a Sant'Ilario d'Enza alla intersezione con via Piacentini e via Europa;
- con la ditta Fagioli spa per la rotatoria sulla via Emilia a Sant'Ilario d'Enza alla intersezione con via Donati;
- con la ditta F.lli Giovani per la rotatoria sulla via Piacentini a Sant'Ilario d'Enza alla intersezione con via Guidetti;
- con la ditta Bonazzi srl per la rotatoria sulla via Piacentini a Sant'Ilario d'Enza alla intersezione con il futuro innesto del prolungamento di via Piave;
- con la ditta Bonazzi srl per la rotatoria sulla via Europa a Sant'Ilario d'Enza alla intersezione con la variante NORD di Sant'Ilario;
- con la ditta Pluricart spa per la rotatoria sulla via Emilia a Calerno alla intersezione con via Rivasi;
- con la ditta Azienda Agricola Nobili sulle aree in adiacenza a via Rivasi in località Partitore a Calerno.

PROPOSTE DI ALIENAZIONE: Si elencano di seguito, riprendendo i punti dei precedenti DUP, le aree oggetto di possibili alienazioni:

Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Calerno. Il Comune è proprietario di due alloggi realizzati in una palazzina del quartiere Brenta a Calerno. Due alloggi sono attualmente locati a canone convenzionato per i quali è previsto il possibile riscatto della proprietà da parte degli inquilini. Si prevede la alienazione di detti alloggi.

Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Si ripropone la alienazione, già espressa nei precedenti DUP, dell'area destinata ad attrezzature collettive in via Paganini: foglio 11, mappale 475, in parte per una superficie di circa 2.000 m²;

Alienazione area nel piano particolareggiato Gazzaro: Si propone l'alienazione dell'area priva di capacità edificatoria sita in via Monsignore P. Margini e rientrante nel piano particolareggiato del Gazzaro: foglio 22, mappale 158, superficie 207 m²;

Alienazione di residuati in genere:

Si ripropongono le alienazioni già espresse nei precedenti DUP. Nello specifico si fa riferimento ai seguenti residuati:

- residuo stradale, mappale 339 sul foglio 11, di superficie 37 m², in prossimità del civico 9 in via Toscanini: area da monetizzare in alternativa alla cessione da parte del privato;

- residuo stradale di circa 150 m² in prossimità del civico 5 in via Vivaldi, da frazionare dal mappale 263 sul foglio 11: area da monetizzare in alternativa alla cessione al Comune da parte del privato;
- residuo di 149 m², mappale 223 sul foglio 14, in via Edison, incrocio via Ferraris, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- residuo stradale, mappale 273 sul foglio 8 superficie 32 m² antistante il civico 6 di Via Carso;
- parte di mappale 441 foglio 1 area a destinazione agricola di estensione pari a circa 450 mq ancora da frazionare, adiacente alla Via Piacentini intersezione Via Timavo
- residuo stradale costituito dalla parte terminale di via A. Einstein di estensione pari a circa 400 mq ancora da frazionare, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.

Autorimesse via Pasolini e Autorimessa nel "Condominio Margheritino": nel 2015 è stato pubblicato l'avviso di vendita senza ricevere offerte. Si ripropone, come già previsto nel precedente DUP, l'alienazione nel caso pervenissero richieste in tal senso;

POSSIBILI NUOVE ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO DEL COMUNE: si elencano nel seguito le possibili nuove acquisizioni nel triennio 2020/2022, in parte già richiamate nel DUP precedente:

Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo e di Calerno: Negli anni passati Il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario d'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra via Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso. Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Quando le condizioni del bilancio lo consentiranno si potrà procedere all'acquisizione di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tornare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale;

Aree piano particolareggiato Calerno sud: E' in corso l'iter per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

Via Val d'Enza (tratto di uscita dal piano particolareggiato Gazzaro): si propone l'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale del tratto di via val d'Enza e relative aree di parcheggi pubblici, individuati catastalmente al foglio 11 mappale 435 in quanto la strada non si configura più ad esclusivo servizio dei proprietari residenti, ma rientra nella viabilità del piano particolareggiato Gazzaro.

Sant'Ilario d'Enza, 29 settembre 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna Maria Pelosi

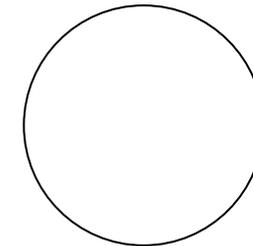
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Nadia Palmia

IL SINDACO

Rappresentante Legale

F.to Carlo Perucchetti



Timbro
dell'ente